

RASSEGNA STAMPA
del
20/09/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 19-09-2012 al 20-09-2012

19-09-2012 La Citta'di Salerno incendio al bocciodromo, danni ingenti	1
19-09-2012 La Citta'di Salerno il pdl al prefetto: giunta incompleta	2
20-09-2012 La Citta'di Salerno Senza titolo	3
19-09-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Maggioranza al completo, approvate tre leggi	4
19-09-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) Velia, minaccia all'ultimo miglio senza cemento	5
19-09-2012 Fai Informazione.it Terremoti, cinque scosse in 24 ore sul Pollino	6
19-09-2012 Gazzetta del Sud.it Bruno Manfrè commissario	7
19-09-2012 Gazzetta del Sud.it Giarda, troveremo i fondi Verso riduzione patto stabilità	8
19-09-2012 Il Giornale del Molise.it Isernia, Mazzuto rinnova la Giunta	9
19-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile Alluvione del Metapontino, a breve l'avvio dei lavori	10
19-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile Toscana: frana su un'auto e allagamenti per maltempo	11
19-09-2012 Irpinia news Ariano Irpino - Presto saranno istituite le Guardie Ambientali	12
19-09-2012 Irpinia news Atripalda - Successo per la gara podistica Coppa S. Sabino	13
19-09-2012 Julie news L'associazione "Progetto San Giorgio" distribuisce 54 chili di Parmigiano Reggiano Dop alle famiglie della città	14
19-09-2012 Julie news Terremoto Emilia: al via il progetto a Crevalcore di Intervita	15
19-09-2012 Il Mattino (Salerno) AGROPOLI Coltivava marijuana arrestato Continua l'operazione antidroga nella Piana del...	18
19-09-2012 Il Mattino (Sud) Mirella D'Ambrosio Trecase. L'evento miracoloso è tuttora ricordato da un altare v...	19
19-09-2012 Il Quotidiano di Foggia.it E' legge! Continua la ricostruzione post terremoto nei Monti Dauni	20
19-09-2012 marketpress.info RIFIUTI, CONSORZI DI BACINO: INDIVIDUATO PERCORSO AMMINISTRATIVO	21

incendio al bocciodromo, danni ingenti

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 19/09/2012

Indietro

- Battipaglia

Incendio al bocciodromo, danni ingenti

Pontecagnano, il rogo ieri all interno della struttura di via Torino dove erano al lavoro alcuni operai

PONTECAGNANO Paura ieri pomeriggio in via Torino, a Pontecagnano, nei pressi della stazione ferroviaria, quando all interno del bocciodromo comunale, dove sono in corso una serie di lavori di ristrutturazione commissionati dall Amministrazione comunale, è scoppiato un violento incendio. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, le fiamme sarebbero partite dal tetto dell immobile, dove alcuni operai stavano operando con una fiamma ossidrica. Qualcosa, tuttavia, non è andato per il verso giusto: anche perché nel sottotetto del bocciodromo erano presenti sacchi di juta e polistirolo, sistemati lì in passato per isolare la struttura termicamente. Un particolare forse sfuggito o non riferito ai lavoratori: in pochi secondi il contatto tra la fiamma ossidrica e i sacchi ha provocato un rogo che in breve ha divorato gran parte della struttura. Nessuno dei presenti ha, fortunatamente, riportato conseguenze. Sul posto si sono recati prontamente i vigili del fuoco e gli uomini della polizia municipale, agli ordini del capitano Antonio Altamura. I caschi rossi hanno domato le fiamme prima che queste potessero causare danni peggiori: nelle vicinanze del bocciodromo infatti ci sono altri palazzi e non lontano corrono anche i binari della ferrovia. Spavento tra i residenti della zona e grande curiosità, ovviamente, tra quanti si trovavano a passare nei pressi dello stabile in fiamme: una nuvola di fumo ed un odore acre di bruciato hanno invaso la zona di via Torino. terminate le operazioni di spegnimento delle fiamme, i vigili urbani hanno provveduto a transennare il bocciodromo. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Sica, non ha ancora effettuato un conteggio economico dei danni, riportati in particolare dalla soffittatura, in parte dalle pareti e dalle piste. Il bocciodromo comunale di via Torino era gestito dalla locale sezione della Fib- Associazione sportiva città di Pontecagnano Faiano . Ora l'unico bocciodromo disponibile in città resta quello di via Raffaello Sanzio, nei pressi della locale stazione dei carabinieri e dell'ufficio postale centrale.(m.d.s.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

il pdl al prefetto: giunta incompleta

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **19/09/2012**

Indietro

CASTEL SAN GIORGIO

Il Pdl al Prefetto: «Giunta incompleta»

CASTEL SAN GIORGIO Polemiche a Castel San Giorgio, dopo il consiglio comunale che ha visto la fuoriuscita del Pdl dalla maggioranza e l'ufficializzazione della revoca della carica di vicesindaco a Nobile Soglia e di assessore a Massimo Barba. Il partito ha inviato una lettera al Prefetto di Salerno, Gerarda Maria Pantalone, affinché intervenga sull'assenza della seconda poltrona più importante della giunta. «Dal 24 agosto 2012 l'Ente, a seguito della revoca dell'allora vicesindaco, è privo di detta carica», fanno sapere i vertici del Pdl cittadino, Teodoro Rescigno, Dario Barba, Nobile Soglia e Fiorenzo Lanzara, firmatari dello scritto. «Ai sensi dell'articolo 53 del Tuel, il testo unico sugli enti locali continua la lettera il vicesindaco è il vicario del sindaco, in quanto stabilmente destinato a esercitare le sue funzioni in caso di mancanza, assenza o impedimento. Il vuoto in quella carica è dunque un fatto negativo». Lo stesso Pdl accusa inoltre il primo cittadino, Franco Longanella, di non aver ancora trovato equilibrio politico e Dario Barba si dice sicuro che l'origine del problema potrebbe risiedere anche nell'«elevato numero di pretendenti a detta carica». Una vacatio istituzionale che proprio non va giù agli ormai nuovi oppositori di Longanella. «La mancanza del vicesindaco spiega infatti il capogruppo Pdl, Rescigno è ancor più grave se collocata nella contingenza del momento di crisi che ha portato alla dichiarazione dello stato di calamità naturale del territorio comunale a seguito degli eventi meteorologici del 13 settembre scorso». Davide Speranza ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Senza titolo.....

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **20/09/2012**

Indietro

- *Nocera*

terremoto Ue, 650 milioni per aiutare l'Emilia La Commissione europea ha annunciato ieri la proposta ai governi e all'Europarlamento di destinare 670 milioni di euro all'Italia per il sostegno all'Emilia Romagna in seguito al terremoto. Si tratta - osservano a Bruxelles - di una somma record nell'attività del fondo di solidarietà Ue. Per il terremoto dell'Aquila era stato erogato mezzo miliardo di euro.

ù'l

Maggioranza al completo, approvate tre leggi**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **19/09/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Primo Piano data: 19/09/2012 - pag: 2

Maggioranza al completo, approvate tre leggi

BARI Tre leggi in poche ore e la relazione sulla sanità (da parte dell'assessore Attolini) rinviata a stamattina. Il Consiglio regionale ha lavorato senza il paventato conflitto tra maggioranza e opposizione. L'ultima seduta, due settimane fa, aveva fatto segnare il duro scontro tra Nichi Vendola e il gruppo dell'Udc, cui si era associato il Pdl: sullo sfondo le tensioni tra il governatore e il leader centrista Pier Ferdinando Casini. Il nervosismo non si è spento del tutto, ma la seduta è stata pacata. Frutto dell'appello alla calma lanciato dal presidente del consiglio Onofrio Introna. E soprattutto del fatto che il centrosinistra si è presentato all'appuntamento senza defezioni. Mentre, 15 giorni fa, proprio i larghi vuoti nei banchi del centrosinistra finirono nel mirino dell'Udc. I centristi l'hanno ribadito anche ieri. «Continueremo a chiedere la verifica del numero legale - ha chiarito il capogruppo Salvatore Negro - per sapere se Vendola ha la maggioranza oppure no». Il Pdl ha fatto mostra di volersi associarsi alla linea dura. Senonché, il foggiano Cecchino Damone (Puglia prima di tutto) ha frenato ogni voglia di ostruzionismo: troppo interessato al varo della leggina che concede ai Comuni del Subappennino Dauno la possibilità di continuare ad operare per fruire dei fondi post-terremoto. La legge post-terremoto è passata, e prima ancora era stata approvata la normativa che riordina il settore delle energie rinnovabili (scaturisce dalle proposte pd Epifani, del vendoliano Losappio e del finiano Curto). La legge (opposizione astenuta) mette ordine nel comparto, dopo il varo di alcuni decreti ministeriali. Va incontro alle aziende laddove impedisce alla Regione di incassare le fidejussioni prestate al momento della domanda di autorizzazione agli impianti. Per una ragione semplice: gli incentivi, un tempo massicci, sono diminuiti. Per questo molte imprese non hanno più interesse a ritirare le autorizzazioni. Se (a riparazione) fossero costrette a versare le fidejussioni perderebbero l'affare, gli incentivi e dovrebbero sottoporsi ad un pagamento. Si prevedono anche procedure semplificate a favore di innovativi impianti per l'accumulo di energia. Si istituisce un fondo per le tecnologie strutturali (sui tetti delle case) e per i bio carburanti. Esulta l'assessora allo Sviluppo economico Loredana Capone. Il Pd Antonio Decaro plaude all'arrivo di «regole precise», mentre il Pdl Rocco Palese è freddo: «Un passo avanti, ma non tira la Puglia fuori dal caos». Negro è scettico: «Manca l'anagrafe degli impianti». Disco verde a norme di correzione per la legge sulle guide turistiche. Francesco Strippoli RIPRODUZIONE RISERVATA

*Velia, minaccia all'ultimo miglio senza cemento***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **19/09/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Primo Piano data: 19/09/2012 - pag: 2

Velia, minaccia all'ultimo miglio senza cemento

di NINO DANIELE

Intorno ad Elea-Velia, così come fece Zanotti Bianco per Paestum, nel 2005 il Consiglio regionale della Campania istituì un'area di salvaguardia e di riqualificazione lunga un chilometro. Elea, la città culla della filosofia e della cultura occidentale è in Campania. Ovunque nel mondo un luogo così emblematico godrebbe di un rispetto sacrale. Averne cura e valorizzarlo costituirebbe motivo di orgoglio e fonderebbe un radicato senso di identità e di appartenenza, oltre che di intelligente occasione di promozione economico culturale del territorio. Ovunque tranne che in Campania.

Sfortunatamente l'antica Elea si trova ad Ascea ed al confine con Casalvelino. Questi comuni nel corso degli ultimi 20 anni hanno visto decuplicare i volumi edilizi spingendo le costruzioni fin sulla spiaggia. Un tempo tra le città adagate sulle colline e le marine distese di uliveti ed un verde intenso configuravano straordinari paesaggi: scenari dei miti e dei poemi della classicità greca e latina. Oggi sono un unico edificato privo di pregio e di valori. Ma non è cemento illegale e solo abusivo. È cemento che in buona parte rientra in norme e piani regolatori. Nessuno spiega quale assurda filiera di decisioni abbia potuto determinare una pianificazione urbanistica che ha prodotto tale fiume di incremento edilizio di seconde case e di contenitori commerciali che hanno deturpato tutto e si sono spinti fino alle spiagge. In un Parco nazionale. Dovremo ricostruire questa vicenda. Ma guai ad illudersi che gli appetiti si sarebbero saziati. Che saturato ogni centimetro quadrato ci sarebbe stato, non dico un rinsavimento, ma quell'autocontrollo della consapevolezza che proseguendo alla cieca il degrado, la bruttezza, l'inquinamento potrebbero compromettere irrimediabilmente tutto e la forsennata ed avida corsa si potrebbe concludere sul traguardo del nulla. Lasciando tutti impoveriti, culturalmente, civicamente, economicamente. C'è ancora quell'ultimo miglio intorno a Velia. Quasi uno sfregio all'onnipotenza del cemento che deve arrivare dappertutto costi quel che costi. È l'idea stessa di tutela che crea una contraddizione stridente e deve essere cancellata. Succede allora che un disegno di legge che detta gli indirizzi per la predisposizione dei piani (futuri) per la tutela del paesaggio e dei suoi valori culturali abroghi (con effetto immediato) una legge che salvaguarda una così piccola porzione di territorio intorno ad sito patrimonio dell'intera umanità. Nella crisi delle «bolle immobiliari», delle case svendute ed invendute, ancora si cerca risposta ai problemi dell'emergenza con «piani casa» e deregulation urbanistica. La Campania è la regione d'Europa a più alto rischio ambientale. Dissesto idrogeologico, rischio sismico e vulcanico, erosione delle coste, inquinamento dei vecchi siti dell'industrializzazione, sversamento illecito dei rifiuti in terra, in acqua, in cielo ed in ogni luogo, 60.0000 edifici abusivi da demolire dovrebbero avere in segnato qualcosa.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

19-09-2012

Fai Informazione.it

Terremoti, cinque scosse in 24 ore sul Pollino

Fai info - (web)

Fai Informazione.it

"Terremoti, cinque scosse in 24 ore sul Pollino"

Data: **19/09/2012**

Indietro

Terremoti, cinque scosse in 24 ore sul Pollino

13

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

19/09/2012 - 16.21 Tanta paura per gli abitanti, ma nessun danno per cose o persone

Bruno Manfrè commissario

- porto messina, manfrè - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Bruno Manfrè commissario"

Data: **19/09/2012**

[Indietro](#)

Sicilia

Ente porto Messina

Bruno Manfrè

commissario

19/09/2012

Il Governo siciliano ha deciso di nominare l'attuale dirigente comunale alla Protezione civile al posto di Rosario Madaudo (il mandato era scaduto a giugno). Ora si può sbloccare la gara per la demolizione dell'ex degassifica Smeb, uno degli ecomostri della Falce.

A Manfrè tocca, dunque, la gestione temporanea (l'incarico è subordinato alla nomina del nuovo commissario straordinario) di uno di quegli Enti inutili della Regione siciliana, della cui soppressione si è discusso a lungo senza, però, che alle parole e agli impegni seguissero mai i fatti. Eppure, sembra un paradosso ma in questo momento la nomina di Manfrè costituisce un atto di grande rilevanza, perché consente di sbloccare l'iter di una gara d'appalto dalla quale dipende la demolizione di uno degli "ecomostri" della Zona falcata.

Giarda, troveremo i fondi Verso riduzione patto stabilità

- lipari maltempo - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Giarda, troveremo i fondi Verso riduzione patto stabilità"

Data: 19/09/2012

Indietro

Sicilia

Lipari

Giarda, troveremo i fondi

Verso riduzione patto stabilità

19/09/2012

Le risposte del ministro al question time alla Camera. " Nell'ambito del piano saranno individuati anche gli strumenti finanziari - ha aggiunto - da utilizzare. Tra questi va anche considerata la riduzione dei vincoli del patto di stabilità per gli investimenti finalizzati alla manutenzione e salvaguardia del territorio"

Si sta completando la preparazione del piano nazionale per la manutenzione e per la messa in sicurezza del territorio dai rischi idrogeologici e sismici che è non solo necessario per prevenire i danni e i costi del dissesto ma anche strategico anche per la crescita". Lo ha detto il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Piero Giarda, nel corso del question time alla Camera rispondendo ad un'interrogazione illustrata in aula dal deputato di Fli sul nubifragio che si è abbattuto nelle Eolie sabato scorso. "Nell'ambito del piano saranno individuati anche gli strumenti finanziari - ha aggiunto - da utilizzare. Tra questi va anche considerata la riduzione dei vincoli del patto di stabilità per gli investimenti finalizzati alla manutenzione e salvaguardia del territorio e in particolare a favore dei comuni e degli altro enti locali che portano in bilancio e non riescono a utilizzare per i vincoli suddetti". Secondo le prime analisi, i danni provocati dal maltempo a Lipari si aggirano all'incirca sui 30 milioni di euro anche se i dirigenti della Protezione civile sono al lavoro per redigere un bilancio definitivo. Nell'isola nessuno ricorda un alluvione così devastante in tempi recenti. L'ultima risale al 1860. L'acqua ha trascinato tonnellate di rifiuti abbandonati nella discarica abusiva di materiale da risulta che viene utilizzata da trent'anni nel costone di Annunziata. Il dirupo è crollato e, lungo il torrente di Valle asfaltato e trasformato in centro abitato, ha trascinato di tutto. Il fiume di fango ha allagato la scuola media: evacuato il piano terra e trasferiti i 200 ragazzi in sicurezza al primo piano. Le scuole sono rimaste chiuse, come previsto da un'ordinanza del sindaco per alcuni giorni. Lungo la via Roma sono finiti: vecchi elettrodomestici, motorini, biciclette, la melma ha sommerso le auto, allagando case e negozi. A Canneto e a Calandra è stato un disastro. La montagna di detriti di pomice si è riversata nella strada, un bus e diverse auto sono state quasi sommerse. Analoga situazione lungo tutti gli altri torrenti. Gli isolani sono rimasti 'sequestrati' in casa per alcune ore. (ANSA).

Isernia, Mazzuto rinnova la Giunta

Il Giornale del Molise

Giornale del Molise.it, Il

""

Data: **19/09/2012**

[Indietro](#)

politica

Decisione a sorpresa del Presidente della Provincia. Assegnate altre 4 deleghe

Isernia, Mazzuto rinnova la Giunta

Decisione a sorpresa del presidente della Provincia di Isernia, Luigi Mazzuto, che ha rinnovato la giunta nominando un nuovo assessore e assegnando altre quattro deleghe oltre a quelle già in possesso agli otto esponenti dell'esecutivo. Una presa di posizione che arriva nel momento più delicato per il futuro dell'ente di via Berta, finito nella spirale dei tagli del governo nazionale con la spending review. Mazzuto, tra l'altro, ha preso questa decisione poco dopo aver riconsegnato le insegne al Capo dello Stato, come ultimo atto per esprimere dissenso verso la soppressione dell'istituzione a lui affidata dagli elettori nel 2009. Luigi Mazzuto (Pdl) sostituisce l'assessore Francesco Del Basso (Pdl) con Camillo Di Pasquale (Pdl) affidandogli Agricoltura, Sviluppo Rurale, Agroindustrie, Sviluppo e Produzione Tartuficola, Sport, Protezione Civile. Del Basso perde anche la "poltrona" da Consigliere, essendosi dimesso ricevendo la nomina di assessore, stessa procedura seguita da Di Pasquale che fa, così, subentrare il primo dei non eletti del Pdl Desio Notardonato. Riconfermati gli altri sette assessori; Gino Taccone, Alessandro Arcaro, Clementino Pallante, Filomena Calenda, Gaetano Marucci, Antonio Tedeschi, Florindo Di Lucente. Mazzuto ha inoltre assegnato nuove deleghe a quattro consiglieri; Aldo Cicerone (Bilancio), Antonio Conti (Personale), Massimo Volpe (Energie Alternative, Patto dei Sindaci, Innovazione e Ricerca), Alessandro Valletta (Contenzioso). Mazzuto fa sapere che la decisione è maturata per garantire gli equilibri interni alla maggioranza.

red [13/08/2012] ü'1

Alluvione del Metapontino, a breve l'avvio dei lavori

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Alluvione del Metapontino, a breve l'avvio dei lavori"

Data: **19/09/2012**

Indietro

Alluvione del Metapontino, a breve l'avvio dei lavori

Secondo quanto reso noto dalla Regione Basilicata, tra qualche settimana comincerà la messa in sicurezza degli argini dei fiumi danneggiati dalle alluvioni dello scorso marzo. A disposizione 14,5 mln di euro. In corso le azioni della delibera di Giunta con la quale sono stati stanziati 1 mln di euro per le famiglie danneggiate.

Mercoledì 19 Settembre 2012 - Dal territorio -

Saranno avviate, nel giro di poche settimane, le operazioni di messa in sicurezza degli argini dei fiumi Bradano, Basento, Sinni e Ofanto danneggiati dalle alluvioni del marzo 2011, sulla scorta del lavoro messo a punto dal Dipartimento Infrastrutture a seguito dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre scorso, con la quale, tra l'altro, il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato. Per queste opere, che hanno richiesto una serie di autorizzazioni e di procedure amministrative che hanno impegnato gli uffici in questi dieci mesi dalla nomina del Commissario, i fondi a disposizione sono 14,5 milioni di euro, di cui 7 assegnati dal Governo nazionale, ma non ancora materialmente trasferiti alla Regione.

Sono invece già in corso, da parte dei competenti uffici del Dipartimento Agricoltura, le azioni previste da una specifica delibera della Giunta regionale, con la quale sono state stanziare in favore delle famiglie e delle imprese danneggiate del Metapontino ulteriori risorse finanziarie, rivenienti dal bilancio regionale, pari ad un milione di euro, in attesa che in sede governativa, anche su input dei parlamentari lucani e pugliesi, vengano individuate ulteriori poste di bilancio per far fronte ai danni accertati agli alluvionati.

Il Presidente della Regione, nella sua veste di Commissario Delegato, nel corso dell'ultimo anno, ha più volte sollecitato il Dipartimento Protezione Civile Nazionale per ottenere l'accreditamento delle risorse stanziare dalla legge 14 settembre 2011 n. 148, pari, come si diceva, a 7 milioni di euro.

Nel frattempo, la Regione ha provveduto a deliberare una prima anticipazione di 1,4 milioni di euro, approvando, in data 16 febbraio 2012, il primo stralcio degli interventi programmati per un importo complessivo di 11,3 milioni di euro suddivisi in quattro gruppi. Il primo gruppo comprende due interventi per complessivi 650 mila euro; il secondo comprende sette interventi per complessivi 9 milioni di euro, di cui 4 finanziati dal Fesr per l'importo complessivo di 6,7 milioni di euro. Il terzo gruppo comprende tre interventi per complessivi 1,15 milioni di euro di cui 300 mila finanziati dal Fesr ed infine nel quarto gruppo è previsto un solo intervento per complessivi 500 mila euro.

Red/JG

Fonte: Ufficio Stampa Giunta Regionale Basilicata

Toscana: frana su un'auto e allagamenti per maltempo

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Toscana: frana su un'auto e allagamenti per maltempo"

Data: **20/09/2012**

Indietro

Toscana: frana su un'auto e allagamenti per maltempo

Il maltempo che si sta abbattendo sulla Toscana ha provocato nel Livornese diversi allagamenti e nel Fiorentino è stata causa di una frana che è caduta su un'auto con a bordo 2 persone

Mercoledì 19 Settembre 2012 - Dal territorio -

Il maltempo è arrivato su buona parte della penisola italiana, e al momento ha fatto sentire imponentemente la sua presenza in Toscana.

A partire dalle ore 13 infatti si sono abbattute forti piogge su Cecina (LI), causando allagamenti diffusi nel centro cittadino, dove alcune strade sono state chiuse al traffico. Precipitazioni intense e allagamenti hanno interessato anche la frazione di Marina di Cecina.

La notizia giunge dalla Sala operativa della Protezione Civile della Regione Toscana. Squadre di tecnici comunali, vigili del fuoco e volontari stanno operando sul posto per far ritornare la situazione alla normalità.

In Regione però, comunica l'ANSA, oggi pomeriggio il maltempo ha spaventato due persone anche nel Fiorentino, per la precisione in via Pietracupa a Tavarnelle Val di Pesa dove, poco prima delle 15, un'auto è stata travolta da una massa di detriti staccatasi improvvisamente dal terrapieno che si trova a fianco della strada dove l'auto stava transitando. Secondo le prime informazioni, le due persone a bordo dell'auto travolta dalla frana sarebbero riuscite ad uscire dalla vettura e non avrebbero riportato danni. Sul posto oltre al 118 e alla polizia municipale anche i vigili del fuoco.

Redazione/sm

Ariano Irpino - Presto saranno istituite le Guardie Ambientali

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"Ariano Irpino - Presto saranno istituite le Guardie Ambientali"

Data: **19/09/2012**

Indietro

Ariano I. - Nuova iniziativa del Comune di Ariano nel settore Ambiente. L'Ente indirà un corso per la formazione in materia di tutela ambientale di figure quali "Ausiliari di Vigilanza Ambientale e Protezione Civile". La Giunta Municipale ha deliberato in tal senso predisponendo le modalità di organizzazione del corso.

Nell'ambito del costante impegno dell'Ente, mirato alla salvaguardia e tutela del "bene Ambiente", e delle attività di gestione delle problematiche legate all'ambiente ed alla gestione dei rifiuti, l'Amministrazione Mainiero ed in particolare l'Assessore all'Ambiente, Manfredi D'Amato, ha ravvisato l'opportunità di intraprendere un'attività di sensibilizzazione della popolazione attraverso una formazione pubblica che possa creare le basi di una profonda coscienza sociale sulla materia e che, nel contempo, possa garantire ad ognuno un bagaglio di conoscenze utilizzabili nella lotta alla disaffezione del patrimonio ambientale ed al suo danneggiamento. Da qui l'organizzazione del corso di formazione di persone addette alla vigilanza e tutela del patrimonio ambientale, delle vere e proprie Guardie Ambientali.

Il corso, aperto a tutti, si realizzerà entro il mese di novembre, avrà la durata di 30 ore e comporterà una piccola quota di iscrizione. Il Comune metterà a disposizione i locali e le attrezzature. I termini per le iscrizioni saranno comunicati a mezzo stampa e sul sito istituzionale del Comune in tempi brevi.

"Stiamo provvedendo ad avviare tutte le procedure per regolarizzare il servizio prima di arrivare al porta a porta a spinta spiega Manfredi D'Amato-. L'istituzione delle Guardie Ambientali è un ulteriore passo. Si tratta di una figura importante che avrà il compito di controllare l'utenza, chi svolgerà il servizio ed il territorio. Sarà necessaria una piccola squadra di almeno 10 volontari vista la vastità del territorio. Per partecipare al corso non sono necessari particolari requisiti se non un profondo senso civico ed una personalità equilibrata che si ponga senza eccessi e protagonismi al servizio delle Leggi che tutelano l'Ambiente e la Natura".

La Guardia Ambientale è una forma di volontariato presente in tutta Italia. Le norme statali e regionali prevedono, infatti, il contributo dei Volontari nella Vigilanza Ambientale e nelle attività di accertamento delle relative violazioni. Una vigilanza attiva per il rispetto delle norme poste a tutela della fauna, della flora e del territorio, che favorisce e facilita la comprensione delle problematiche ambientali da parte della collettività, ed in questo caso, che diffonde anche una cultura di Protezione Civile.

(mercoledì 19 settembre 2012 alle 10.50)

Atripalda - Successo per la gara podistica Coppa S. Sabino

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"Atripalda - Successo per la gara podistica Coppa S. Sabino"

Data: **19/09/2012**

Indietro

Atripalda - Nonostante il mal tempo, record di numeri per la gara podistica "Coppa San Sabino – memorial prof. Antonio Avallone" organizzata dall'Irpinia Corre, in collaborazione con la Proloco Atripaldese. La gara, tagliato il traguardo della IX edizione, ha visto protagonisti circa 150 atripaldesi di tutte le età che si sono cimentati in un percorso di 5 km che abbracciava parte della città con start e arrivo in P.zza Umberto I. La comunità tutta ha aderito con entusiasmo facendo il tifo per amici e parenti.

Tra i ragazzi, che si sono cimentati in una minigara di un giro, si è aggiudicato il primo posto Francesco Spennati, seguito da Ciro de Cicco e Carmine De Feo. Per le ragazze prima in classifica Chiara Taddio seguita da Miriam Berardino.

Per la parte agonistica, sul percorso di 5 km, tra le donne ha vinto Mirella Grande, seguita da Monika Spina e al terzo posto Giuseppina Guida. Ha tagliato per primo il traguardo l'atripalde Pierpaolo Della Sala, figlio d'arte, al secondo posto Gennaro Di Michele, terzo l'eterno Fernando Bonazzi. Particolarmente applaudita ed apprezzata la partecipazione del Sindaco Paolo Spagnuolo, che condividendo lo spirito della manifestazione ha voluto cimentarsi nei 5 km di corsa, strappando grandi applausi ai suoi concittadini. L'organizzazione ringrazia i Vigili la Protezione Civile e la Misericordia per il servizio viabilità, il preziosissimo tuttofare Sergio Argenio per l'impegno profuso, Carmine Romito (dj Mito) per il service acustico, nonché gli sponsor Profumeria Lucia, Hotel Civita e Taverna Rock.

La manifestazione, ancora una volta, è stata l'occasione per riscoprire l'importanza dello sport come momento di condivisione di valori positivi ed è stata presentata la Scuola di Atletica Leggera, che attiverà ad Atripalda corsi di avviamento all'atletica per i nati dal 1993 al 2004, nelle varie categorie giovanili.

(mercoledì 19 settembre 2012 alle 11.37)

L'associazione "Progetto San Giorgio" distribuisce 54 chili di Parmigiano Reggiano Dop alle famiglie della città

L'associazione "Progetto San Giorgio" distribuisce 54 chili di Parmigiano Reggiano Dop alle famiglie della città

Julie news

""

Data: 19/09/2012

[Indietro](#)

L'associazione "Progetto San Giorgio" distribuisce 54 chili di Parmigiano Reggiano Dop alle famiglie della città
19/09/2012, 10:06

San Giorgio a Cremano, 19 settembre 2012 - Cinquantaquattro chilogrammi di Parmigiano Reggiano Dop sono stati distribuiti nelle scorse ore in città dai volontari dell'associazione "Progetto San Giorgio", con sede in via Luca Giordano 12, coordinati dal presidente Franco Liguori e dal vicepresidente Michele Ferrante.

Il parmigiano era stato ordinato dall'associazione al caseificio sociale Quattro Madonne di Lesignana, in provincia di Modena, attraverso il Consorzio di Tutela, nelle settimane immediatamente successive al terribile terremoto che alcuni mesi fa ha squassato l'Emilia. Le confezioni del prodotto sono arrivate a San Giorgio a Cremano negli scorsi giorni e sono state prontamente consegnate alle famiglie che lo avevano ordinato, oltre cento, che hanno acquistato mezzo chilo di parmigiano ciascuna anche come segno di solidarietà verso le popolazioni emiliane duramente colpite dal cataclisma.

Il terremoto, infatti, ha gravemente danneggiato i magazzini di stagionatura del Parmigiano Reggiano, rovesciando e in alcuni casi spezzando più di 300.000 "forme" da 40 chilogrammi ciascuna. I caseifici emiliani, messi in ginocchio dal terremoto, avevano avuto un'idea geniale: vendere il formaggio "terremotato" a prezzi estremamente convenienti, stimolando un'autentica gara di solidarietà-conveniente che ha mobilitato centinaia di migliaia di italiani.

Terremoto Emilia: al via il progetto a Crevalcore di Intervita**Julie news**

"Terremoto Emilia: al via il progetto a Crevalcore di Intervita"

Data: **19/09/2012**

Indietro

Terremoto Emilia: al via il progetto a Crevalcore di Intervita

19/09/2012, 09:35

Intervita Onlus ha risposto dell'emergenza terremoto in Emilia dando il via a un intervento in risposta ai bisogni di chi in questo momento è più vulnerabile: bambini e mamme.

A Crevalcore, uno dei comuni più colpiti dal Sisma, Syusy Blady, de Turisti per Caso, e Intervita Onlus si sono incontrati…per caso, come succede nella vita spesso per le cose migliori.

Da questo incontro nasce il piano di aiutare il sindaco di Crevalcore a realizzare insieme l'Asilo Volante, questo il nome scelto da Maurizia Giusti (Syusy Blady) e Antonio Montanari, ideatore di art container, per l'ambizioso progetto che unendo innovazione e concretezza ci permetterà di restituire ai bambini di Palata Pepoli la loro scuola materna.

"Per la Scuola di Palata Pepoli siamo finalmente arrivati alla partenza." Commenta soddisfatto Claudio Broglia, sindaco di Crevalcore - "Mercoledì arriverà l'ordinanza per le scuole della categoria di Palata Pepoli, a quel punto usciranno tutte le normative e le specifiche tecniche con le quali potremmo incaricare il progettista e far uscire le gare d'appalto per iniziare a costruire.

Il nostro obiettivo è iniziare il prossimo anno scolastico nelle nuove scuole a settembre 2013. Siamo molto fiduciosi perché la raccolta fondi sta andando avanti in maniera decisa e se continuiamo così ci sono tutte le condizioni per realizzare le nuove scuole di Palata Pepoli con un progetto efficiente e innovativo."

A trasformare il sogno dell'Asilo Volante in realtà ci penserà lo staff di tecnici coordinati dall'architetto Alessandro Marata, noto professionista Bolognese tra i protagonisti in Italia del Green Building, disciplina con cui si indica un edificio progettato, costruito e gestito in maniera sostenibile ed efficiente.

L'intervento prevede una prima fase d'inserimento della placca antisismica e una seconda fase di ricostruzione di una struttura prefabbricata che sia modulare, efficiente ed ecocompatibile, ma non temporanea!

Il valori di eco-sostenibilità del progetto si possono sintetizzare in:

Terremoto Emilia: al via il progetto a Crevalcore di Intervita

- alta efficienza energetica, dovuta all'elevato livello di isolamento termico e all'alto rendimento degli impianti
- emissione zero in atmosfera, grazie alle pompe di calore che non bruciano combustibili di nessun tipo
- realizzazione a secco che rende molto veloce la costruzione dell'edificio e garantisce un alto il livello di flessibilità, tale da consentire facili modifiche nel tempo
- alto livello di comfort interno
- utilizzo di materiali riciclati e riciclabili

"Il valore innovativo del progetto - ha raccontato l'architetto Marata - "non sta tanto nelle singole caratteristiche tecnologiche e funzionali, ma nell'utilizzarle tutte insieme per ottenere il miglior risultato energetico ed ambientale possibile. E' difficile, infatti, trovare riunite in un singolo edificio tante azioni positive in quanto a criteri di sostenibilità."

In Emilia la Scuola, più di tutto, ha ricevuto un grande contraccolpo: edifici scolastici irrimediabilmente danneggiati, incertezze sulla ricostruzione mancanza endemica di fondi per ripartire, necessità di costruzioni antisismiche e, più in generale, di ricreare luoghi protetti dove i genitori possano sentirsi sicuri nel far frequentare ai figli le lezioni. Uno degli obiettivi primari, dopo una simile calamità, è intervenire nelle scuole in maniera tempestiva per garantire ai bambini il diritto all'educazione e a vivere un'infanzia serena. Da questa missione comune, aiutare, i bambini partono tutti i protagonisti che interverranno in questo progetto.

"È la prima volta che Intervita pianifica un intervento di aiuto a popolazioni in sofferenza in Italia." - commenta Daniela Bernacchi, Direttore Generale di Intervita Onlus - "Da oltre 10 anni, aiutiamo i bambini nel Sud del Mondo a crescere e doniamo loro un futuro. Ci sembra quindi imprescindibile oggi dedicare il nostro impegno anche ai bambini dell'Emilia, che hanno visto improvvisamente crollare il loro intero universo per colpa del terremoto. Crediamo sia indispensabile e urgente aiutare questi bambini, e di conseguenza, le loro mamme a ritornare il prima possibile alla normalità."

La visione iniziale dell'Asilo Volante nasce dall'idea di applicare l'esperienza maturata rispettivamente da Syusy nell'uso della Yurta (tenda mongola) e da Antonio nella container architetture per la costruzione di un asilo. Uno spazio "volante", efficiente, sicuro, antisismico, costruito velocemente, divertente e soprattutto NOMADE.

L'Asilo Volante è un edificio creato da moduli art container, completamente riciclati, e da una grande Yurta al centro del progetto come spazio comune per i bambini. "La Yurta è la casa più eco del mondo" spiega Syusy Blady "non a caso è l'abitazione da millenni delle popolazioni nomadi dell'Asia che ci vivono per tutto l'anno a 40 gradi sopra e sotto lo zero. La Yurta non è solo una casa, è uno spazio di incontro, di spettacolo, di gioco e di meditazione. Ti restituisce una dimensione umana e collettiva. A livello pedagogico la struttura circolare favorisce la maggior creatività nello svolgimento delle attività educative e di aggregazione. Sono 6 anni che sperimentiamo l'uso della yurta in Italia e insieme

Terremoto Emilia: al via il progetto a Crevalcore di Intervita

all'architetto Roberto Maci, l'abbiamo adattata ai nostri climi e alle esigenze di renderla a norma energetica. Per questo progetto la yurta sarà modificata e - se possibile - migliorata diventando uno spazio pedagogicamente creativo." Conclude Syusy, che come pedagoga che ha insegnato in scuole di diverso grado, con l'asilo volante realizza un sogno.

AGROPOLI Coltivava marijuana arrestato Continua l'operazione antidroga nella Piana del...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **19/09/2012**

Indietro

19/09/2012

Chiudi

AGROPOLI Coltivava marijuana arrestato Continua l'operazione antidroga nella Piana del Sele e nel Cilento. Blitz ieri dei carabinieri della Compagnia di Agropoli, che, in località Matinella, hanno scoperto una rigogliosa piantagione di marijuana. Arrestato il contadino spacciatore Carmine Franco, classe '85, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso della perquisizione domiciliare sono stati rinvenuti in casa venticinque rami di canapa indiana già essiccata, nonché due grammi circa di hascisc. L'uomo ora è ai domiciliari. SAN RUFO Protezione civile benedetti i volontari Domenica, nel santuario della Tempa, si terrà il convegno «Aiutiamoli ad aiutarci». Interverranno il sindaco Benvenga, Vincenzo Isoldi del Saut 118, ed il vescovo De Luca. Al termine della messa benedizione dei mezzi di soccorso e dei volontari di protezione civile. SASSANO La Chiabotto socia del club Juventus L'ex miss Italia Cristina Chiabotto, in tour nel Vallo in questi giorni, è stata nominata socia onoraria del club Juventus Vallo di Diano «Andrea Agnelli». Ad omaggarla della tessera è stato il sindaco di Sassano, Tommaso Pellegrino, tifoso come lei dei bianconeri.

Mirella D'Ambrosio Trecase. L'evento miracoloso è tuttora ricordato da un altare v...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **19/09/2012**

Indietro

19/09/2012

Chiudi

Mirella D'Ambrosio Trecase. L'evento miracoloso è tuttora ricordato da un altare votivo con una statua in marmo che si eleva in località Vallone. È proprio qui che la lava arrestò la sua corsa verso la popolazione inerme, nell'aprile del 1906, quando si aprirono le bocche del Vesuvio distanti appena 800 metri dal centro abitato. Oggi viene festeggiato San Gennaro, che dopo le preghiere di un'intera comunità si oppose alla furia del vulcano in eruzione. Ogni anno, manifestazioni sacre e profane vengono organizzate per ricordare la salvezza ricevuta all'inizio del secolo scorso, le preghiere e i ringraziamenti sono affidati ai rituali religiosi programmati dal parroco don Aniello Gargiulo e insieme con monsignor Raffaele Galdiero che termineranno domenica con una solenne processione per le vie della cittadina. «Sono trascorsi ormai 424 anni dall'erezione della parrocchia di San Gennaro – racconta il sindaco Salvatore Brancaccio – ognuno di noi vive attraverso la propria sensibilità il rapporto con il santo che rappresenta anche la protezione civile e territoriale di una comunità abbarbicata alle falde del Vesuvio e che ripone molta fiducia in ciò che San Gennaro potrà fare anche in futuro per difendere tutti quanti da una minaccia costante». Questa sera si terrà il concerto di musica sacra con l'orchestra diretta dal maestro Giuseppe Balzano e la partecipazione del soprano Rosa Francescone, il mezzosoprano Elsa Tiscione, l'arpista Sonia del Santo, l'oboista Giovanni Borriello e il violinista Domenico Donnarumma. Grazie alla partecipazione di Francesco Capocotta, alla tromba barocca, saranno eseguite le melodie più belle di Schubert, Godard, Verdi e Mascagni. I festeggiamenti della tradizione, invece, hanno inizio sin dalla cucina tipica locale con il «tortano di San Gennaro» preparato dalle nonne che conoscono l'antica ricetta, ma rintracciabile anche nelle più fornite pasticcerie. Oltre alla musica sacra ci sarà tanta musica leggera, a partire da venerdì con «I ViscontiLive», mentre sabato si esibirà il complesso dei «Primavera show». Infine, la boutique «Mon Amour & friends» ha organizzato per domenica una sfilata spettacolo con l'esibizione di talenti locali di musica pop e danza. Ma l'ospite più atteso sarà Tony Maiello, vincitore al Festival di Sanremo nella categoria «Nuove proposte» e finalista del talent show X-Factor. Spetterà ai colori dei fuochi d'artificio il compito di chiudere la lunga settimana dedicata al santo patrono, lo spettacolo si terrà lungo la via Panoramica del Vesuvio. © RIPRODUZIONE RISERVATA

E' legge! Continua la ricostruzione post terremoto nei Monti Dauni

Quotidiano di Foggia ::

Quotidiano di Foggia.it, Il

"E' legge! Continua la ricostruzione post terremoto nei Monti Dauni"

Data: **19/09/2012**

[Indietro](#)

E' legge! Continua la ricostruzione post terremoto nei Monti Dauni

Un provvedimento atteso dalle popolazioni dei nove comuni del cratere sismico dal 30 aprile scorso, data in cui non fu più prorogato lo stato di criticità

Ieri, martedì 18 settembre, il Consiglio regionale ha scritto una pagina storica per i paesi della provincia di Foggia colpiti dal terremoto del 31 ottobre 2002 convertendo in legge il disegno di legge n.9 del 5 giugno 2012 denominato "Prosecuzione della ricostruzione post sisma 2002 nell'area della provincia di Foggia". "Un provvedimento atteso da tempo dalle popolazioni dei comuni del cratere sismico (Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, San Marco La Catola, Serracapriola e Casalnuovo Monterotaro, il paese maggiormente danneggiato dal sisma) - dichiara al Quotidiano di Foggia il sindaco di Casalnuovo Pasquale De Vita subito dopo appresa la notizia dell'approvazione nel primo pomeriggio - che consentirà la prosecuzione in regime ordinario della ricostruzione, praticamente ferma dal 30 aprile scorso, data in cui non fu più prorogato lo stato di criticità".

Riportiamo, qui di seguito, il testo dei cinque articoli di cui si compone la legge:

Art.1- Finalità. La presente normativa detta disposizioni per la prosecuzione, da parte degli enti locali interessati, delle attività di ricostruzione post sisma 31 ottobre 2002 nell'area della Provincia di Foggia.

Art.2- Attuazione piani di ricostruzione. I Comuni interessati e titolari dei finanziamenti assegnati dal Commissario delegato con i piani di ricostruzione dell'edilizia pubblica e di interesse pubblico e dell'edilizia privata ed approvati dalla Regione, di cui all' elenco Allegato1, rimangono titolari dell'attuazione delle attività già poste in essere per l'attuazione degli stessi piani di ricostruzione. Per la prosecuzione delle attività i Comuni hanno facoltà di avvalersi, fino al 31.12.2013 ed alle medesime condizioni contrattuali, del personale specificamente contrattualizzato a tempo determinato alla data del 30 aprile 2012.

Per la copertura degli oneri relativi al personale a tempo determinato, i Comuni provvedono mediante stralcio degli importi finanziari necessari dalle quote dei piani di ricostruzione dell'edilizia privata allo stato non ancora impegnate. Le spese sostenute dai Comuni a partire dal 1° maggio 2012 per la realizzazione dei piani di ricostruzione dell'edilizia pubblica e di interesse pubblico e dell'edilizia privata, nonché per il funzionamento delle strutture dedicate attraverso il personale di cui al comma precedente, sono rendicontate, nel rispetto delle indicazioni di cui alle direttive vigenti di cui al successivo articolo 3, alla Regione Puglia.

Continua sull'edizione cartacea, online e/o in edicola

(19 Set 2012) - Articolo letto 18 volte

RIFIUTI, CONSORZI DI BACINO: INDIVIDUATO PERCORSO AMMINISTRATIVO

| marketpress notizie

marketpress.info

"RIFIUTI, CONSORZI DI BACINO: INDIVIDUATO PERCORSO AMMINISTRATIVO"

Data: **19/09/2012**

[Indietro](#)

Mercoledì 19 Settembre 2012

RIFIUTI, CONSORZI DI BACINO: INDIVIDUATO PERCORSO AMMINISTRATIVO

Napoli, 19 settembre 2012 - Si è tenuto ieri a Roma il tavolo nazionale convocato su richiesta dell'assessore all'Ambiente della Regione Campania Giovanni Romano, per affrontare le questioni relative ai lavoratori dei Consorzi di Bacino. All'incontro erano presenti il sottosegretario all'Ambiente Tullio Fanelli, il direttore del ministero dell'Ambiente Maurizio Pernice, i vertici dell'Unità tecnica operativa della Protezione civile Gianni Bellesini e Pasquale Loria, e Francesco Campopiano del dipartimento della Protezione civile nazionale. "Abbiamo riscontrato - ha dichiarato l'assessore Romano al termine dell'incontro - una grande disponibilità dell'Unità tecnica amministrativa e del ministero dell'Ambiente ad affrontare in termini operativi e costruttivi il problema delle risorse da mettere a disposizione dei Consorzi di Bacino come misura immediata per consentire la prosecuzione delle attività ed il pagamento delle spettanze ai lavoratori. "Data la complessità della materia in termini giuridici e amministrativi, con loro abbiamo individuato un percorso per consentire alle due articolazioni del Consorzio Unico di Bacino Napoli - Caserta di poter avvalersi delle risorse finanziarie necessarie e abbiamo già stabilito i prossimi passaggi per conseguire l'obiettivo entro la fine di questo mese. Nei prossimi giorni, quindi, lavoreremo per concretizzare quanto stabilito, coinvolgendo i due commissari liquidatori", ha concluso Romano.

[<<BACK](#)